



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

AMBASCIATORE ANDREA CASCONI

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE CONGIUNTA DEL FORO DI COOPERAZIONE PER
LA SICUREZZA E DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE N. 93 SUL PUNTO "DECALOGO
DI HELSINKI"**

Vienna, 27 novembre 2024

Signor Presidente,

L'Italia si allinea alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Desidero innanzitutto rinnovare il mio ringraziamento alla Presidenza di Malta del Consiglio Permanente e alla Presidenza della Danimarca del Foro di Cooperazione per la Sicurezza per l'organizzazione di questo *security dialogue* sul Decalogo di Helsinki e agli illustri relatori per i loro preziosi e interessanti contributi.

A quasi cinquanta anni dalla sua stesura, i principi del Decalogo contenuti nell'Atto finale di Helsinki hanno costituito e continuano a rappresentare il riferimento positivo per le relazioni tra gli Stati partecipanti, per la nostra sicurezza e per i valori condivisi. Tra di essi ricordiamo il rispetto della sovranità, l'astensione dall'uso della forza, l'inviolabilità dei confini, l'integrità territoriale e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. La guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, di cui continuiamo a chiedere l'immediata cessazione, ne rappresenta una violazione evidente e deliberata.

Ciò a conferma dell'attualità dei principi del Decalogo e della necessità di ripristinarne il rispetto. Dobbiamo continuare i nostri sforzi per garantire che la visione fondamentale dell'OSCE in essi sintetizzata torni a prevalere.

Come dichiarato nell'ambito della presidenza G7 lo scorso 16 novembre e ribadito all'ultimo Consiglio Permanente, rimaniamo al fianco dell'Ucraina nella sua lotta per la sovranità, la libertà, l'indipendenza, l'integrità territoriale e la sua ricostruzione.

Grazie, Signor Presidente.
